



Municipalità 5

Arenella

Vomero

Il Presidente

Consiglio della Municipalità 5 Ordine del Giorno seduta del 20.09.2011

L'attuale crisi che investe il settore del Trasporto Pubblico Locale, per effetto dei ridotti trasferimenti da parte del governo centrale alle Regioni che dall'anno 2001 hanno le competenze in materia di trasporto pubblico locale, si è fatta sentire soprattutto in Campania ed a Napoli, con numerosi tagli dei servizi e delle corse, da parte delle società concessionarie.

Se non ci fossero problematiche come quella che si è rappresentata recentemente, soprattutto per le aziende del gruppo EAV di proprietà della Regione Campania, potersi muovere a Napoli con i mezzi pubblici sarebbe facile, rapido e conveniente.

Il traffico paralizza spesso le strade cittadine, ma la città possiede una buona e moderna rete di trasporto su ferro (metropolitane, funicolari, treni suburbani) che permette di scavalcare tale problema e consente spostamenti più agevoli e veloci dell'automobile. Anche i numerosi autobus circolanti, oggi supportati persino dalle tecnologie satellitari, permetterebbero di raggiungere qualsiasi posto della città e della provincia con tempi di attesa e di percorrenza ben più brevi di qualche anno fa.

Lo sviluppo del trasporto pubblico e soprattutto dell'abitudine ad utilizzarlo da parte dei cittadini, in una città come Napoli, è di vitale importanza ed è una condizione necessaria per uno sviluppo sostenibile.

Le funicolari a Napoli svolgono da oltre un secolo un ruolo fondamentale per il collegamento dei quartieri collinari al resto della città; da qualche anno inoltre tale funzione è garantita in alternativa ed integrazione anche dalla linea 1 della metropolitana. In sintesi, il quartiere Vomero Arenella è collegato al centro con le funicolari Centrale, di Chiaia e di Montesanto. Quest'ultima, con moderno e funzionale nodo di interscambio, conduce a Pozzuoli Torregaveta via Fuorigrotta Bagnoli, lungo la direttrice costiera (cumana) ed al sempre più popolato comune di Quarto via Soccavo, Pianura lungo la vitale direttrice interna (circumflegrea).

Metronapoli, che non a caso nasce come "metropolitana collinare" per le numerose stazioni che servono la nostra Municipalità, è inoltre da qualche tempo collegata con la ferrovia

Metrocampania nord est (nell'interscambio di Piscinola - Scampia) giungendo quasi fino a Caserta con il già attivo asse Giuliano Aversa.

Il sistema descritto dovrebbe fra non molto arricchirsi (sarebbero graditi chiarimenti in merito) con l'ulteriore fermata della funicolare prevista all'altezza di Viale Raffaello.

Inoltre, ove non arriva il "ferro", il collegamento capillare sul territorio è garantito da un apprezzabile sistema su gomma gestito da A.N.M. (in predicato di fusione con Metronapoli per la nascita di una più razionale azienda unica di mobilità urbana).

Se non si riuscisse a scongiurare la ventilata riduzione prestazionale del T.P.L., la nostra Municipalità, come del resto tutta Napoli e buona parte della Campania, verrebbe a fruire solo in minima parte di questo "tesoro" costituito da una così ben fatta rete di comunicazioni mettendone addirittura in discussione il suo stesso motivo di essere.

Un sistema di mobilità snello, sicuro ed efficiente non è più solo un diritto sacrosanto del cittadino ma, ormai, una imprescindibile ed irrinunciabile necessità per cui esso va incrementato e ciò è richiesto a gran voce da tutti. A questo accorato appello nessuno può restare sordo.

I gestori delle società di trasporto (dal management all'ultimo addetto) stanno effettuando - letteralmente - "salti mortali" per continuare a fornire un servizio sufficiente in questi tempi di tristi ristrettezze economiche.

E' opportuno che i politici facciano anch'essi la loro parte!

Per il bene del nostro paese tutti siamo disposti a sacrificarci, ma le risorse vengano trovate, razionalizzando la spesa pubblica e senza mortificare ulteriormente la parte più debole della Cittadinanza continuando a toglier loro, dopo sanità ed istruzione, anche il diritto alla mobilità sostenibile.

Il Consiglio della Municipalità 5 Arenella Vomero richiede la convocazione di un tavolo comunale, a cadenza periodica e con la partecipazione della Municipalità, che abbia ad oggetto una riorganizzazione e razionalizzazione dei trasporti sul territorio della nostra Municipalità. Ciò anche in virtù delle scelte ambientali (ZTL, ISOLE PEDONALI) e infrastrutturali effettuate.

Contestualmente si sostiene la richiesta di prolungamento degli orari di esercizio delle funicolari e della Metropolitana collinare, con particolare riferimento ai giorni di fine settimana e/o festivi e la possibilità di valutare la realizzazione di linee circolari a servizio della oramai unica isola pedonale Giordano/Scarlatti.

Infine il Consiglio propone che si costituisca un'unica azienda della mobilità, holding provinciale e che venga di conseguenza eliminato il consorzio UnicoCampania.